Braglia: «Il Teramo venderà cara la pelle, ma mi aspetto molto dai miei ragazzi»

Scritto da Red.
Venerdì 23 Aprile 2021 11:26



AVELLINO – “Tutto dipende da noi stessi. Le risposte le dobbiamo dare in campo, abbiamo parlato anche troppo. Contro la Vibonese abbiamo sbagliato atteggiamento e poi è stato difficile riprendere il risultato. Probabilmente abbiamo mollato un po’ dopo la vittoria contro il Bari ed abbiamo pagato a caro prezzo. Spero solo che questa sconfitta ci serva da lezione per affrontare sempre al massimo delle nostre possibilità le prossime gare”.

Parte dalla sconfitta subita contro la Vibonese l’analisi del tecnico Piero Braglia nella conferenza stampa di presentazione della gara di domenica prossima, penultima della regular season, contro il Teramo in programma allo stadio Partenio-Lombardi con inizio alle ore 17.30.

“Già all’andata dichiarai che il Teramo, insieme alla Ternana, è la squadra che gioca il miglior calcio del nostro girone. Anche contro il Bisceglie hanno disputato un’ottima partita. Verranno ad Avellino con diverse defezioni ma, così come hanno fatto nelle ultime gare, venderanno cara la pelle. Per questa ragione, senza nulla togliere alla squadra abruzzese, mi aspetto molto in termini di atteggiamento dai miei ragazzi”.

Un passaggio il mister lo dedica al dibattito sulla Superlega: “Ho sempre ritenuto che il calcio fosse dei tifosi. Non è giusto vietare a squadre come l’Avellino, il Catanzaro, il Bari e tante altre di sognare un ritorno in serie A ed il confronto con club di spessore. Ci sono tante cose che non vanno, a partire dalla ripresa dei campionati. Non esistono solo le grandi. Il calcio non è mai stato il loro e mai lo sarà”.